

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C. - ESERCIZIO CHIUSO AL 31
MARZO 2023**

All'assemblea dei Soci della società

AFM S.p.A.

**Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di "Admenta Italia
S.p.A."**

Sede sociale: Blocco 11.1 Interporto - 40010 Bentivoglio (Bo)

Capitale Sociale: Euro 34.560.470 I.V.

Codice Fiscale e N. iscrizione al Registro delle Imprese: 01809291204

Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 marzo 2023 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Alla assemblea degli azionisti di AFM S.p.A.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio fissata per il 26 luglio 2023.

Il bilancio al 31 marzo 2023 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, e dalle Note integrative e dalla Relazione sulla Gestione.

La situazione patrimoniale-finanziaria è stata predisposta secondo il criterio della distinzione tra poste correnti e non correnti. Il conto economico è presentato per natura di spesa, struttura prevista dalla legge e ritenuta idonea a rappresentare più fedelmente la situazione economica della Società. Il rendiconto finanziario è predisposto in applicazione del principio OIC 10, par. 20, considerando la movimentazione avvenuta nelle "Attività finanziarie per la gestione della tesoreria" assimilabile alle disponibilità liquide. Si ricorda l'esistenza di un rapporto di *cash-pooling* di Gruppo. Il bilancio è espresso in Euro. I prospetti contabili così come le Note Illustrative sono presentati in unità di Euro, se non altrimenti indicato. Il bilancio d'esercizio è stato oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 26 giugno 2023 consegnato al Collegio Sindacale in pari data.

Il presente bilancio, considerato anche che gli effetti economico-finanziari dell'emergenza sanitaria connessi al Covid-19 e del conflitto Russia Ucraina, ed in specie le dinamiche

inflazionistiche soprattutto per quanto attiene le energie ed il rialzo dei tassi di interesse, è redatto nel presupposto della continuità aziendale. I Vostri amministratori precisano infatti come nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate, emanate dal CNDCEC.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di pianificazione dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

E' stato quindi possibile confermare che:

L'attività tipica svolta dalla società e dal gruppo di appartenenza non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;

- l'assetto organizzativo è rimasto sostanzialmente invariato;
- le risorse umane costituenti la forza lavoro non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per i due ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2023) e quello precedente (2022). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nell'esercizio chiuso il 31 marzo 2023 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 5, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c. e/o di esposti.

2

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con i professionisti e le risorse interne che assistono la società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sul sistema del controllo interno della Società, interagendo e coordinandosi con il responsabile della funzione *Amministrazione e Finanza* e con l'Amministratore Delegato.

In corso d'esercizio ed anche prima della redazione della presente relazione per quanto concerne il Bilancio d'esercizio che Vi viene sottoposto il collegio ha acquisito informazioni dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi elementi rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

La struttura organizzativa della Società e del Gruppo ha il suo fondamento sulla Direzione svolta dalla Capo Gruppo, dal suo Consiglio di Amministrazione e dai suoi Delegati.

Il sistema di Controllo interno della Società e del Gruppo è costituito dall'insieme strutturato ed organico di regole, procedure e strutture organizzative finalizzate a consentire il raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi fissati dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto della Legge, dello Statuto e della normativa secondaria. Il Collegio è stato sempre informato ed ha seguito l'attività di identificazione dei rischi, la loro valutazione e la modalità di mitigazione adeguandolo allo sviluppo e alla maggiore complessità della struttura della Società e del Gruppo.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. Anche con riguardo alle prescrizioni del D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa) possiamo confermare come l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società sia adeguato alla natura e dimensione dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa al fine dell'adozione di idonee iniziative.

La Società è dotata del Modello Organizzativo previsto dal D. Lgs. n. 231/2001 ("Modello 231"), di cui è parte integrante il Codice Etico, finalizzato a prevenire il compimento degli illeciti rilevanti ai sensi del Decreto e, conseguentemente, l'estensione alla Società della responsabilità amministrativa. Il Collegio ha incontrato nel corso dell'esercizio l'Organismo di Vigilanza per il reciproco scambio di informazioni sull'attività svolta, nonché ha preso visione della relazione annuale dello stesso datata 19 giugno 2023 - relazione anche quest'anno evidenzia i protocolli adottati dalla società in risposta all'emergenza epidemiologica- dalla quale non emergono fatti censurabili o violazioni del Modello adottato dalla Società, né atti o condotte che comportino violazione delle disposizioni contenute nel D. Lgs. 231/2001.

Sotto il profilo operativo, la Società, il cui controllo giusta la recente operazione di acquisizione è passato dal Gruppo McKesson al Gruppo Phoenix, è controllata da "Admenta Italia S.p.A.", società che esercita l'attività di indirizzo e coordinamento (ex art. 2497 e seguenti C.C.) delle società partecipate operative nella attività di distribuzione al dettaglio del farmaco, e fra esse di "AFM S.p.A.". In relazione a ciò risultano altresì formalizzati contratti *intercompany*, oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società, periodicamente aggiornati, che disciplinano modalità di esercizio, termini e corrispettivi delle attività espletate dalla Capogruppo nell'interesse e/o nel nome e per conto delle singole società operative, le regole dell'accordo di consolidamento fiscale a seguito dell'opzione consentita dagli artt. 117 e seg. del T.U.I.R. e della liquidazione I.V.A. di Gruppo, nonché altre concernenti la fornitura di beni e/o servizi interscambiati fra le singole società operative.

A tale riguardo Vi evidenziamo che non abbiamo particolari indicazioni da formulare in questa sede.

Il Collegio infatti, alla luce dell'attività di vigilanza svolta sull'adeguatezza, efficacia ed effettivo funzionamento del sistema del controllo interno ritiene, per quanto di propria competenza, che tale sistema sia, nel suo complesso, adeguato.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e collaboratori - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente; il livello della sua preparazione tecnica è adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una adeguata conoscenza delle problematiche aziendali;
- le risorse incaricate dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutate e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con la periodicità di legge e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in

occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con personale incaricato della società: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. e non sono stati ricevuti esposti;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d. l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, né abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d. lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d. l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2023 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione.

Inoltre:



- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è stata affidata alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. la quale ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione sul bilancio di esercizio che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.
- E' quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:
 - o i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti;
 - o è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
 - o è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
 - o l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.;
 - o è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
 - o il sistema degli impegni e delle garanzie rilasciate risulta esaurientemente illustrato;
 - o si è accertato che la società non ha stipulato contratti derivati;
 - o in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 marzo 2023, come anche evidente dalla lettura del bilancio di esercizio, risulta essere positivo per euro 4.326.657.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte della Assemblea del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2023 così come è stato redatto ed è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Bologna, 11 luglio 2023

Il collegio sindacale

Simona Vignudelli – Presidente -

Giulia Mortella – Sindaco Effettivo -

Roberto Picone – Sindaco Effettivo -





